Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 — Roma — Lunedì, 12 agosto — Numero 190

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 18; trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36; » » 20; » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60; » » 42; » » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1070 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 23 giugno 1918, n. 830;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la grazia e giustizia ed i culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 11 « Indennità ai componenti il Consiglio superiore di magistratura, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1918 919, è aumentato della somma di lire diecimila (L. 10.000).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge ed andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 1068 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 16 luglio 1914, n. 665;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 911 del 24 giugno 1915;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogata sino a completa erogazione delle somme

all'uopo stanziate la concessione dei mutui di favore di cui agli articoli 8, 9 e 10 della legge 16 luglio 1914, n. 665.

Art 2.

È prorogato sino al 30 giugno 1919 il termine stabilito nell'art. 17 della legge stessa nonchè quello fissato nell'art. 27 e già prorogato, col decreto Luogotenenziale n. 911 del 24 giugno 1915, sino al 30 giugno 1918.

Le spese per la ricerca e la elevazione meccanica di acque ad uso potabile faranno carico al cap 203 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1917-918 e al corrispondente capitolo per l'esercizio successivo. Le somme non impegnate nell'esercizio 1917-918 saranno riportate in aumento dello stanziamento dello esercizio successivo.

Le spese per la ricerca e la elevazione di acque sotterranee ad uso di abbeveraggio del bestiame e di irrigazione e per gli impianti accessori, nonchè quelle per le dotazioni delle cattedre, per le distribuzioni di semi, di concimi, di materie utili all'agricoltura, di macchine ed attrezzi per insegnamenti elementari di agraria e di industrie casalinghe e per diffusione di notizie utili saranno imputate al capitolo 125 dell'esercizio 1918-919, bilancio del Ministero di agricoltura.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — MILIANI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 1071 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i RR. decreti 14 settembre 1862, n. 840 e 25 agosto 1863, n 1446, relativi alle indennità da corrispondersi agli impiegati di vari dicasteri in missione;

Visto il R decreto 27 ottobre 1870, col quale tali indennità furono estese agli impiegati del Ministero della guerra in missione nell'interno dello Stato;

Visto il R. decreto 23 maggio 1907, n. 428, col quale, tra l'altro, furono portate modificazioni alle norme riguardanti le indennità di missione suddette;

Visto il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, che stabilisce le indennità eventuali del R. esercito e successive modificazioni;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, *interim* per le armi e munizioni, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art 1.

Gli ufficiali del R. esercito e gli impiegati delle amministrazioni militari dipendenti, inviati fuori della loro residenza ordinaria in servizio isolato, hanno diritto alla indennità di trasferta in base allo stipendio nella stessa misura stabilita per le missioni degli impiegati delle amministrazioni civili dello Stato a norma dei RR. decreti 14 settembre 1862, n. 840, 25 agosto 1863, n. 1446, e 23 maggio 1907, n. 428, e con le stesse modalità.

Restano però ferme le disposizioni del regolamento per le indennità eventuali del R. esercito, per le quali nei trasferimenti temporanei è dovuta l'indennità solo se essi importino allontanamento dalla residenza per non meno di cinque chilometri, salvo nei movimenti di presidio e adiacenze da regolarsi a norma dell'articolo 3 del R decreto 19 aprile 1907, n. 201.

Per gli ufficiali membri delle Commissioni di rimonta nel territorio dello Stato, l'indennità di missione non potrà essere minore di L. 12, e per gli applicati addetti alle Commissioni medesime non potrà essere minore di L. 8.

Art. 2.

Oltre al rimborso del prezzo del viaggio sulle ferrovie, sui piroscafi, sulle automobili e sugli altri veicoli a trazione meccanica, gli ufficiali e gli impiegati delle Amministrazioni militari dipendenti, ricevono altresì l'aumento di un decimo delle dette spese. Per i viaggi sulle ferrovie e sui piroscafi, tale decimo si calcola sempre in base alla spesa occorrente viaggiando alla tariffa della concessione C.

Per i viaggi sulle vie ordinarie l'indennità chilometrica, quando è dovuta ai sensi delle disposizioni sulle indennità eventuali, viene corrisposta nella misura stabilita dal predetto R. decreto 25 agosto 1863, numero 1446.

È abolito l'assegno per le spese di trasporto del bagaglio di 2° grado. E' mantenuto quello per le spese di trasporto di 1° grado nei casi in cui attualmente è dovuto.

Art. 3.

Nulla è innovato per le indennità di missione all'estero, per le quali restano ferme le disposizioni del R. decreto per le indennità eventuali.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Dalla stessa data s'intendono abrogati l'art. 2 del R. decreto 19 aprile 1907, n. 201 per le indennità eventuali; l'art. 1 del R. decreto 7 febbraio 1915, n. 112, col quale fu concesso un supplemento all'indennità di trasferta pei militari dell'esercito; e l'art 1 del decreto Luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1388, concernente il trattamento del personale delle Commissioni di requisizione, incetta e collaudo.

È abrogata altresì ogni altra norma contraria a quelle stabilite col presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — ZUPELLI — NITTI.

Visto *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 1072 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, che stabilisce le indennità eventuali del R. esercito e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale per l'arma dei carabinieri Reali approvato con R. decreto 24 dicembre 1911;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della R. guardia di finanza, approvato con R. decreto 216 novembre 1914, n. 1440 ed il regolamento di amministrazione pel corpo stesso, approvato con R. decreto 23 giugno 1898, n. 437;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri della guerra e delle finanze, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'indennità di trasferta di 1ª categoria pei sottufficiali e militari di truppa è portata alle misure di cui appresso:

GRADI	A		B	
	Carabinieri — Servizi isolati con pernottamento fuori dei Comuni e frazioni componenti il territorio della stazione	Altre armi — Servizi isolati con pernottamento fuori della sede ordinaria	Carabinieri — Servizi isolati senza pernottamento fuori dei Comuni e frazioni componenti il territorio della stazione	Altre armi — Servizi isolati senza pernottamento fuori della sede ordinaria
Maresciallo d'alloggio e maresciallo, di qualunque grado, e maestro d'arme, di qualunque classe	6 —	5 —	4 50	3 50
Brigadiere e vice brigadiere, sergente maggiore	5 —	4 —	4 —	3 —
Sergente	—	3 —	—	2 50
Appuntato carabiniere, carabiniere, e allievo carabiniere; caporal maggiore, caporale, appuntato e soldato	3 —	3 —	2 50	3 —

Pei caporali e soldati, comandati come scrivani presso le Commissioni di requisizione, incetta o collaudo di generi alimentari, foraggi, materiali varî o quadrupedi per conto dell'Amministrazione militare, l'indennità suddetta è aumentata di L. 1. Lo stesso supplemento di L. 1 è pure dovuto, quando pernottano fuori della loro sede di servizio, ai caporali e soldati addetti come automobilisti alle Commissioni stesse, in sostituzione del soprassoldo di cui al n. 76 dello specchio III delle indennità eventuali.

Nelle licenze di convalescenza per ferite, lesioni o infermità dipendenti o presunte dipendenti da cause di servizio, è dovuta l'indennità della precedente colonna *A*, ridotta a metà per i sottufficiali di ogni arma e corpo e per gli uomini dei carabinieri, meno gli allievi carabinieri, per i quali vale quanto è stabilito nell'ultimo comma del presente articolo.

L'indennità di trasferta di 2ª categoria è dovuta in ragione di metà di quella di cui alla stessa colonna *A*.

Nei servizi di traduzione di cui alla lettera *h)* del n. 589 del regolamento generale per l'arma dei carabinieri Reali, pei quali è stabilita la indennità di L 1,50, i militari dell'arma stessa - quando ricorrono anche le condizioni per aver diritto all'indennità di trasferta - riceveranno invece quest'ultima.

Nelle licenze, e nei viaggi e servizi isolati, gli allievi carabinieri ricevono l'indennità di trasferta e gli assegni di trasporto nella stessa misura e con le stesse norme stabilite pei soldati delle altre armi, esclusa qualsiasi altra competenza.

Art. 2.

Oltre al rimborso del prezzo del viaggio sulle ferrovie e sui piroscafi, i marescialli e marescialli d'alloggio, di qualunque grado, e i maestri d'arme di qualunque classe, ricevono altresì l'aumento di un decimo del detto prezzo, calcolato sempre in base alla spesa occorrente viaggiando alla tariffa della concessione *C*.

Per i viaggi sulle vie ordinarie, è dovuto ai marescialli e marescialli d'alloggio, di qualunque grado, e ai maestri di arme di qualunque classe:

a) una indennità di centesimi 15 per chilometro quando non venga corrisposto il rimborso di cui alla seguente lettera *b)*, oppure non siano forniti i mezzi di trasporto dall'Amministrazione;

b) il rimborso (per la classe superiore, ove esistano più classi) del prezzo del biglietto aumentato del 10 0|0 nei trasporti in automobile o con altri veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie, destinati in modo periodico e regolare al pubblico servizio.

Art. 3.

È mantenuto pei sottufficiali di cui al precedente articolo, l'assegno per le spese di trasporto del bagaglio di 1° grado, nei casi in cui è attualmente dovuto: quando è percepito, non spetta l'aumento del decimo del prezzo di viaggio.

L'assegno per le spese di trasporto del bagaglio di 2° grado stabilito pei detti sottufficiali è abolito.

Art. 4.

Nulla è innovato pei sottufficiali e militari di truppa, per le indennità di missione all'estero, per le quali restano ferme le disposizioni del R. decreto per le indennità eventuali.

Art. 5.

Gli aiutanti di battaglia ricevono lo stesso trattamento dei marescialli.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto riguardanti i carabinieri Reali sono estensibili anche ai sottufficiali ed al personale di truppa della R. guardia di finanza.

La spesa relativa farà carico al bilancio passivo del Ministero delle finanze.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*.

Dalla stessa data s'intendono abrogati l'art. 2 del R. decreto 7 febbraio 1915, n. 112, col quale fu concesso un supplemento all'indennità di trasferta pei militari dell'esercito e l'art 2 del decreto Luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1388, concernente il trattamento del personale delle Commissioni di requisizione, incetta o collaudo.

E' abrogata altresì ogni altra norma contraria a quelle stabilite col presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — ZUPELLI — MEDA — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 1070 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e dei poteri straordinari conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, di concerto con il ministro dell'industria, commercio e lavoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La prima parte dell'art. 1 del Nostro decreto 30 dicembre 1917, n. 2046 è modificata come segue:

« L'inquilino, che abbia adempiuto agli obblighi del contratto, scaduta la locazione, ha diritto a prorogarla, a meno che il locatore non possa dimostrare di avere necessità di adibirla per abitazione propria o non concorrano altre speciali gravi circostanze, le quali giustifichino il suo diniego a consentire la proroga ».

Art. 2.

L'art. 10 del citato Nostro decreto 30 dicembre 1917, n. 2046, è sostituito dal seguente:

« Le disposizioni del presente decreto riguardano esclusivamente le case di abitazione.

« Si applicano anche alle locazioni relative alle case rurali o abitate da famiglie di agricoltori, che non siano comprese nelle aziende agrarie. Per tali locazioni, la proroga cui ha diritto l'inquilino giusta l'art. 1 può estendersi fino a tutto l'anno agrario consecutivo a quello della pubblicazione della pace.

« Le disposizioni contenute negli articoli 4, 5 6 si applicano solo alle locazioni la cui pigione non superi le L. 1800 annue nei Comuni che non hanno più di 100 mila abitanti, le L. 2400 in quelli che non ne hanno più di 200 mila e le L 4000 negli altri.

« Per le altre case di abitazione, l'affittuario può adire la Commissione arbitrale ogni qualvolta il locatore intenda imporre un aumento della pigione, che superi di oltre un quinto quella stabilita con il contratto scaduto ».

Art. 3.

All'art. 11 del Nostro decreto 30 dicembre 1917, numero 2046, è aggiunto il capoverso seguente:

« Le citazioni a comparire davanti le Commissioni arbitrali sono fatte per biglietto e sono soggette alla sola tassa di bollo di centesimi cinque stabilita dall'art. 13 del Nostro decreto 21 aprile 1918, n. 629 ».

Art. 4.

La proroga obbligatoria per entrambe le parti delle locazioni dei locali per esercizio di alberghi e loro dipendenze, stabilita per i casi in cui a termini dell'articolo 1 e del capoverso dell'art. 3 del decreto Luogotenenziale 3 gennaio 1918, n. 12, è consentito il parziale rinvio del pagamento delle pigioni, è limitata ad un anno dopo lo scadere del 60° giorno successivo alla conclusione della pace.

Scorso questo termine, è in facoltà del locatore di far cessare la locazione o di prolungarla fino alla scadenza del quinquennio assegnato al conduttore per provvedere al soddisfacimento delle somme, il cui pagamento è stato rinviato.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del Nostro decreto 3 gennaio 1918, n. 12.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

L'estensione, che importa della proroga delle locazioni e delle condizioni stabilite per l'aumento delle pigioni, si applica anche ai contratti, dei quali già era avvenuta la scadenza all'entrata in vigore del presente decreto a condizione che il conduttore si trovi ancora nella casa. Qualora sia già intervenuta decisione della Commissione arbitrale o dell'autorità giudiziaria il conduttore che creda di potersi giovare dei maggiori benefici derivanti dal presente decreto, deve, entro dieci giorni dalla sua entrata in vigore, avvertirne con lettera raccomandata il locatore e adire quindi la Commissione arbitrale se, nei cinque giorni successivi, il locatore con lettera raccomandata gli notifichi la sua opposizione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 agosto 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — SACCHI — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 1062. Decreto Luogotenenziale 27 giugno 1918, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Mondovì (Cuneo) di applicare dal 1° gennaio 1918 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra la tassa di esercizio col limite massimo di L. 2000.

N. 1067. Decreto Luogotenenziale 11 luglio 1918, col quale, sulla proposta del ministro dei lavori pubblici, sono classificate in 1ª categoria, a termini dell'art. 3 del testo unico approvato con R. decreto 22 marzo 1900, n. 195, le opere di bonifica dei terreni impaludati dalle acque del fiume Tirino nei territori di Bussi e di Capestrano, in provincia di Aquila.

Relazione di S. E il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 14 luglio 1918, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bova Marina (Reggio Calabria).

ALTEZZA!

Nel marzo p. p., in seguito a dimostrazioni popolari provocate da scarsezza di approvvigionamenti, la Giunta municipale di Bova Marina rassegnò le proprie dimissioni, e successivamente non potè più essere ricostituita perchè le due adunanze consiliari all'uopo indette rimasero deserte. Il prefetto, per garantire il funzionamento dei servizi, dovette pertanto affidare provvisoriamente la gestione del Comune ad un suo commissario. Trovandosi però il Consiglio ridotto, per morti, richiami alle armi e dimissioni, a sei consiglieri soltanto, sui quindici ad esso assegnati per legge, ed essendo d'altra parte necessario dare all'amministratore straordinario più ampi poteri per metterlo in grado di procedere alla sistemazione dei pubblici servizi, ed in ispecie di quello degli approvvigionamenti che si trova in istato di assoluto abbandono, appare indispensabile, come ha ritenuto anche il Consiglio di Stato in adunanza del 9 luglio 1918, far luogo allo scioglimento del Consiglio comunale per convertire in Regio il commissario prefettizio.

Al che provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma di Vostra Altezza Reale.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, ed il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, nonchè il Nostro decreto 23 maggio 1918, numero 757;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bova Marina, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Armando Bianco è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 1, n. 9, delle disposizioni preliminari del precitato testo unico 19 agosto 1917, n. 1399.

Il ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO.

IL MINISTRO
PER GLI APPROVVIGIONAMENTI E I CONSUMI ALIMENTARI

Veduti i decreti Luogotenenziali 22 maggio 1918, n. 740 e 3 gennaio 1918, n. 49;

Veduti i decreti Luogotenenziali 4 ottobre 1917, n. 1615 e le notificazioni ministeriali 11 luglio 1917 (*Gazzetta ufficiale* 12 luglio 1917, n. 164) e 22 novembre 1917 (*Gazzetta ufficiale* 23 novembre 1917, n. 276) relative ai prezzi massimi dei cereali del raccolto 1918;

Veduto il decreto Ministeriale 8 agosto 1918 (*Gazzetta ufficiale* 9 agosto 1918, n. 188);

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo massimo del granoturco, fissato dalla notificazione ministeriale 22 novembre 1917 in lire quarantacinque per quintale netto e per merce posta nel magazzino del detentore, insaccata a cura di questi, con sacchi e spago forniti dal compratore, si applica a quelle partite che a giudizio della Commissione provinciale di requisizione rispondano alle migliori caratteristiche commerciali per varietà, nutrizione, peso specifico, stagionatura e buona conservazione.

Per le partite che non presentino tali requisiti il prezzo sarà proporzionalmente ridotto a giudizio della Commissione provinciale per la requisizione cereali.

Art. 2.

Per tutto il granoturco del raccolto 1918 requisito nelle provincie della Sicilia, della Sardegna, della Calabria, della Basilicata, delle Puglie, della Campania, del Molise e degli Abruzzi, in aggiunta al prezzo d'imperio, la Commissione dovrà pagare all'avente diritto il premio stabilito dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1615, nella misura di lire cinque e centesimi cinquanta al quintale.

Art. 3.

Per le consegne del granoturco successive al 31 ottobre 1918 sarà inoltre corrisposto l'aumento di centesimi venti al quintale per ciascun mese o frazione di mese.

Roma, 10 agosto 1918.

Per il ministro: NUNZIANTE.

DISPOSIZIONI DIVERSE

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

Società « DANTE ALIGHIERI »

Prima serie di 250,000 obbligazioni

GARANTITA DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
ED AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA

Estrazione (27ª) del 30 giugno 1918.

PREMI

1° Premio	di L. 15,000	fu vinto	dal n.	107833
2° »	» 5,000	»	»	37273
3° »	» 1,000	»	»	217877
4° »	» 1,000	»	»	113573
5° »	» 1,000	»	»	26075
6° »	» 1,000	»	»	152476
7° »	» 1,000	»	»	115053

Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito
		Riporto	7800	*Riporto*	27450
1497	100	101176	100	179806	100
17730	100	106258	50	183714	500
17891	100	107833	15000	184[illegible]91	50
21700	100	111051	100	187382	50
23660	100	111478	50	193887	50
26075	1000	113573	1000	194742	500
34290	100	114075	100	195411	100
35382	50	114[illegible]91	100	198622	50
37273	5000	114214	50	200906	100
45657	100	115053	1000	20[illegible]466	50
48788	50	117374	50	207386	500
52[illegible]23	100	130[illegible]66	500	210121	100
56487	100	132877	100	214943	50
70283	100	143194	100	215251	50
93075	500	148917	100	217877	1000
93[illegible]99	50	152476	1000	220064	50
96874	50	163001	100	229963	100
97137	50	163818	100	234627	50
99721	50	179061	50	246661	100
A riportare	7800	*A riportare*	27450	Totale	31000

N. 1000 rimborsi per L. 20,000 complessive

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

191	401	572	577	951	1350	1664
2499	2901	3271	3295	3338	3473	3881
4035	4171	4397	5247	5421	5782	5877
6673	6852	6966	7407	8278	8584	9808
10310	10402	10490	11391	11940	12014	12330
12422	12770	12796	13527	14176	14254	14617
14716	15268	15316	15343	15475	15539	16060
16214	16963	17409	17551	17652	18915	19036
19483	19640	19680	19748	19891	20011	20584
20601	21524	21930	22223	22623	22973	23508
23679	247[illegible]	24979	25399	25686	25987	26237
26662	26695	27022	27035	27072	27135	27142
27653	27709	28717	28781	29092	29315	29387
294[illegible]4	29499	29519	29666	29669	29671	29726
30225	30441	30946	31177	31194	31245	31359
31460	31660	32547	32711	33183	33746	33838
34063	34171	34173	34494	34495	34897	35029
35516	35614	35841	36231	36335	36600	36636
36744	36867	36883	36927	36999	37101	37744
37461	37469	37945	38165	38338	39053	39188
39892	40075	40249	40369	40412	40496	40744
41669	41718	42145	42736	42819	42841	42862
42937	42981	43242	43451	43489	43745	43960
44080	44130	44233	44[illegible]24	44667	44673	44779
45020	45070	45222	45424	45712	46584	47236
47443	47594	47620	47993	48506	48816	48967
49739	50039	50142	51159	51391	51451	51494
51800	52387	52425	52572	52745	52815	52920
53204	53249	53551	54437	55093	55277	55641
55719	55925	56798	57248	57751	57784	58090
58295	58575	58997	59039	59143	59566	60094
60521	60549	606[illegible]4	60905	60910	61033	615[illegible]9
61781	62412	62513	62631	62939	63243	63298
63369	64493	64591	64757	65010	65020	65994
66168	66353	66555	66830	67051	67168	67273
67371	67510	68335	69398	70321	71164	71202
71222	71526	71[illegible]58	72313	72518	73434	73702
73983	74255	74383	74682	74736	75030	77263
77512	77682	77878	78123	78845	79176	79482
79581	79695	79990	80196	80388	80507	80524
80892	80977	81076	81398	81861	81876	81939
82832	82878	83226	83613	83868	84091	85483
85522	85570	85765	85962	85990	86093	86112
86563	86745	86786	86982	87044	87177	87624
87907	88291	88295	89513	89795	90094	90098
90447	90457	90807	90860	90965	91005	91152
91372	91432	91903	91948	92010	92130	92347
92728	92841	92951	93315	93372	93451	93599
93621	94692	95269	95332	95450	95590	95759
95793	95807	95845	95855	96146	96324	96649
96935	97026	97066	97120	97264	97594	97716
97954	98018	98324	98664	98766	98882	99449
99543	99858	99993	100672	100699	100993	101347
101371	101592	102024	102256	102368	102644	102719
102921	103100	103179	103560	103963	104369	104412
104541	104617	105154	105614	105730	105881	105942
106320	106379	106381	106[illegible]61	107551	107632	107696
108007	108244	108246	108366	108624	108713	108714
108750	108808	109206	109373	109518	109582	109596
109729	109948	109974	110092	110451	110581	110887
111088	111135	111302	111410	111497	111552	111849
112338	112517	112529	112659	112895	112943	112999
113054	113268	113487	113553	113683	113815	113850
114215	114453	114893	115129	115182	115302	115349
115649	115662	1158[illegible]0	115910	116237	116318	116355
116401	116419	116439	116537	116617	116714	116828
116834	116913	117044	117223	1172[illegible]6	117433	117541
117662	117746	118082	118129	118362	118406	118560
119367	119408	119471	119764	119852	120341	120392
120653	121055	121092	121212	121244	121395	121658
121694	121850	122380	122534	123138	123411	123640
1239[illegible]6	124490	124587	124949	124986	125553	12[illegible]622
125756	125782	126122	126334	126523	126555	1267[illegible]2
126800	126987	127135	127204	127417	127762	1278[illegible]8
127959	128070	128374	128438	128534	128676	129035
129112	129702	129858	130072	130402	130934	131274
131537	131912	131950	132308	132616	132648	132970

132994	133332	134186	135243	135358	135437	135831
136071	136287	136477	136795	137045	137155	137690
137917	138054	138176	138199	138202	138218	138428
138719	139001	139535	139551	139686	139901	140126
140353	140455	140659	140827	141028	141178	141421
142072	142374	142385	142459	142709	142728	142879
142956	143011	143122	143278	143642	143858	143955
144011	144058	144435	145052	145471	145600	145991
146042	146257	146319	146443	146502	146719	146939
146996	147050	147747	147769	147878	148288	148489
148639	149046	149315	149375	149490	149555	149664
149891	150868	150884	150952	151194	151328	15 233
152297	152321	152956	153272	153930	154279	154933
155110	155287	155506	155562	156043	156428	156644
157414	157418	157565	157756	157962	157968	158155
158474	158652	158922	158996	159211	159320	159948
161344	161380	161455	161579	162287	162466	16 722
163023	163167	163288	163446	163450	163860	163861
163949	164005	164291	164424	164436	164557	164792
164903	165081	165414	165676	165742	165948	165960
166186	166297	166447	166574	166664	166755	167040
167459	167804	167843	168677	168711	169027	169138
169161	169617	169849	169953	170111	170147	170272
170678	171247	171248	171432	171486	172111	172222
172488	172953	173044	173297	174 74	174270	174362
174761	174857	175404	175707	175822	176138	176239
176293	176363	176448	176747	176829	177329	177737
177931	178010	178198	178421	178697	179050	179065
179305	180066	180513	180640	181095	181509	181550
181602	181610	181645	181765	181980	182004	182079
182202	182325	182537	182587	182696	183284	183694
183722	184329	184483	184744	184752	185299	185307
185808	185845	185934	186076	186219	186284	186745
186972	187530	187947	188089	188156	188387	188656
188727	188753	188786	188895	189182	189403	189527
189530	189561	189702	189945	189971	190275	190385
191187	191206	191237	191393	191443	192097	192217
192400	192722	192872	192991	193040	193206	193667
193740	193847	194131	194184	194192	194379	194555
194976	194988	195073	195463	195658	195870	195887
195955	196057	196147	196361	196506	196633	196655
197152	197533	197643	197710	197871	198055	198557
198560	198598	198725	198730	198883	198967	199013
199293	199594	199751	199815	200127	200307	200930
200941	201349	201418	201628	202004	202226	203574
203929	204167	204609	204936	205025	205237	205406
205838	206307	206384	206536	2 6920	207025	207245
207720	208190	209360	209403	210323	210909	211234
211783	211885	211901	212051	212120	212700	212749
213012	213071	213277	213659	214306	215561	215643
215795	216362	216811	217045	217095	218056	218276
218519	218579	218884	219026	219116	219277	219998
220035	220532	221252	221267	221316	221515	221796
222131	224030	224169	224176	224230	224257	224350
224527	224650	224872	225293	225570	225630	226341
226779	226966	226983	227577	227635	228512	228825
228828	228835	229135	229204	229253	229290	229445
229961	230424	230488	230635	230690	231690	231750
232035	232369	232587	233033	233210	233262	233734
234023	234315	234976	235105	235436	235543	236803
236811	237404	237568	237715	237785	237945	237952
238125	238526	239306	239510	239850	240284	240567
240856	241677	241762	242849	242915	243262	243461
243580	244178	244214	244234	244522	244559	245343
246271	246366	246857	247223	247442	247563	247708
248150	248428	248904	249053	249939	249957	

ELENCO delle obbligazioni premiate a tutta la 26ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
17	27604	100	23	101496	50	24	171404	100
22	29756	500	15	102847	100	22	173423	50
26	30183	100	15	104995	100	26	173514	100
25	31641	100	18	110666	100	26	174427	100
21	33459	5000	15	110746	100	21	176673	50
21	33830	50	20	111686	100	23	176902	50
26	35174	50	24	111817	100	20	177274	100
23	38856	50	26	113937	100	24	177715	100
26	42125	50	26	114253	50	21	177945	50
15	42485	500	25	114430	50	26	179505	50
19	44092	1000	23	117300	100	25	179710	100
15	45161	100	16	119893	500	26	180283	50
9	46041	100	20	121791	1000	22	180494	100
25	46449	500	26	123545	100	19	181048	100
22	48745	100	17	124566	100	26	183134	50
23	49843	1000	26	126432	50	23	184873	50
24	49952	100	25	135476	1000	26	187634	100
25	50308	100	25	1356 7	50	23	19 236	100
15	51056	100	16	137545	100	16	193489	100
19	53105	100	26	138682	100	26	197208	500
17	53277	100	23	138903	50	19	199715	100
20	53514	100	21	141395	100	26	203229	50
18	57417	500	15	142368	100	25	204722	100
22	58368	100	21	142565	500	17	209132	100
16	61088	100	25	144295	100	16	209881	5000
26	62699	50	15	145997	100	26	2 2961	100
25	65613	100	20	146857	100	26	213146	50
21	65808	50	25	147461	50	26	2 3700	50
15	65941	100	25	151088	1000	24	215132	100
25	69570	50	21	151548	50	26	215940	500
19	70012	100	23	153508	100	26	219928	500
25	73718	100	23	153657	50	19	224433	100
17	75465	100	23	154285	100	22	227854	500
23	77840	100	26	154902	100	18	228743	100
19	81020	500	26	155105	100	22	228777	50
23	83560	50	23	156337	100	26	228799	50
26	83715	100	15	156705	100	24	231381	50
15	83980	500	20	157486	100	23	231928	50
19	85449	100	17	157997	100	25	233505	50
21	87278	500	25	158985	50	18	233855	100
25	87547	50	25	161362	100	21	235886	100
26	89453	50	25	161738	100	24	239611	50
21	90265	100	26	163089	50	18	240693	100
23	92370	50	24	163488	100	26	241574	100
23	96292	100	24	168292	50	23	245360	100
25	98109	50	26	169787	100	26	245460	50
17	98937	100	22	170855	50	17	246546	500
23	101268	15000	18	170698	100			

Avvertenze.

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000. — Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili a partire dall'11 luglio p. v., presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile. — Le obbligazioni estratte senza premio saranno pagabili a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna, dal giorno 11 luglio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia. — I premi si prescriveranno per il loro valore dopo 5 anni ed i rimborsi per il loro capitale dopo 30 anni dall'estrazione.

Roma, 30 giugno 1918.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale, amministratrice del prestito.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette.

Con decreto Luogotenenziale del 6 giugno 1918:

Creti Mario, agente di 1ª classe nelle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° giugno stesso e per la durata di mesi quattro.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298; ed in esecuzione del decreto Luogotenenziale in data 13 dicembre 1917, n. 2029;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che un mese dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento, modificato dall'art. 1° del detto decreto Luogotenenziale.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	427177	Mizzi Ilario di Giovanni, domic. in Tarcento (Udine) - Vincolata . . . . L.	21 —

Roma, 1° agosto 1918. *Il direttore generale:* GARBAZZI.

(Elenco n. 6).

1ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	698365	17 50	Campanile *Amalia* fu Emmanuele, minore sotto la patria potestà della madre Devonard Elisa vedova Campanile, dom. a Napoli.	Campanile *Maria-Amalia* fu Emmanuele, minore ecc. come contro.
»	75642	227 50		
»	629253	42 —	De Luigi Romea di *Pasquale*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano.	De Luigi Romea di *Innocente Pasquale*, minore ecc. come contro.
5 %	046207	450 —	Musacchia *Annita* fu Andrea e di Fiore Vincenzina, *nubile*, dom. a Milazzo (Messina).	Musacchia *Anna-Maria* fu Andrea e di Fiore Vincenzina, *moglie di Caronia Francesco Paolo*, dom. a Milazzo (Messina).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 10 agosto 1918. *Il direttore generale:* GARBAZZI.

Accreditamento di notaio.

Con decreto del ministro del tesoro in data 5 agosto 1918 il signor De Angioy Luigi, notaio residente ed esercente in Sassari, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Dimissioni di agente di cambio.

Si rende noto che l'agente di cambio residente ed esercente in Ancona, signor Sabato Consolo, ha cessato dalle sue funzioni di ufficiale accreditato per le operazioni di debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti in quella città, per dimissioni.

MINISTERO PER L'ASSISTENZA MILITARE E LE PENSIONI DI GUERRA

Elenco A.

Dirette.

Marulli Riccardo, soldato, L. 945 — Nocchi Carlo, id., L. 756 — Allegheri Marcellino, id., L. 630 — Lelli Giosuè, id, L. 882 — Pescara Ubaldo, id., L. 630 — Cioè Tommaso, id., L. 630 — Valconici Silvio, id., L. 630 — Selleri Giuseppe, id., L. 504 — Milan Luigi, id., L. 630 — Laurita Luigi, id, L. 945 — Pepe Luigi, id., L. 945 — Bologna Virgilio, id., L 504 — Conte Salvatore, id., L. 882 — Bartolomeo Vincenzo, id, L. 756 — Pedersoli Domenico, id., L. 630.

Sirignano Sabato, soldato, L. 612 — Zambotti Luigi, id., L. 1008 — Roman Giuseppe, id., L. 630 — Sperli Nicola Felice, id, L. 612 — Avella Saverio, id., L. 612 — Siracusa Salvatore, id., L. 630 — Belmonte Antonino, id., L. 612 — Napoli Luigi, id., L. 630 — Quaglieri Felice, id., L. 630 — Porfirio Antonio Eliseo, caporale, L. 1344.

Pompeo Umberto, soldato, L. 612 — Pinotti Giovanni, sergente, lire 1120 — Gaibotti Giov. Battista, soldato, L. 630 — Ruffo Romano, id., L. 1008 — Londi Secondo, id., L. 630 — Ercoli Attilio, id., L. 612 — Martinelli Ezio, id., L. 630 — Ruggieri Giuseppe, id., L. 630 — Cosma Cosimo, id., L. 630 — Prezioso Francesco Carmine, id., L. 1008 — Salvadego o Salvadegò Catterino, id., L. 630.

Anzerino Antonio, caporale, L. 1344 — Bisesto o Bisesti Vincenzo, soldato, L. 630 — Scandian Giuseppe, id., L. 630 — Uggetti Giovanni, sergente, L. 912 — Brozzi Giulio, soldato, L. 1008 — Balbo Giovanni, id., L. 612 — Picariello Enrico, id. L. 630 — Canobio Domenico, id, L. 630 — Faga Antonio, id., L. 456 — Bertolini Modesto, id., L. 840 — Brunetti Igino, soldato, L. 612 — Baruzzo Carlo, id., L. 630 — Manente Vittorio, id., L. 612 — Calderoni Giuseppe, id., L. 1008.

Canali Giuseppe, soldato, L. 1008 — Parizzi Eterio, id., L. 630 — Romano Galileo, caporale, L. 1680, assegno supplementare, L. 150 — Monteleone Michele, soldato, L. 612 — De Cian Giacomo, id., L. 612 — Scirpo Sebastiano, id., L. 756 — Abate Michele, id., L. 1260 — Remoli Achille, id., L. 630 — Canella Pietro, caporale, L. 1344 — Manfredi Giuseppe, soldato, L. 612 — Ridolfi Giovanni, id., L. 882.

Meney Edmondo, caporale, L. 720 — Crocco Maurillo, soldato, L. 630 — Gravina Michelantonio, id., L 630 — Pantanetti Nazzareno, id., L. 612 — Piretta Luigi, id., L. 1008 — Losego Carlo, sergente, L. 1792 — Mora Achille, soldato, L. 882 — Murro Magno, caporale, L. 720 — Bittau Antonio Michele, soldato, L. 1008 — Falcone Giuseppe, id., L. 1008 — Destefanis Giovanni, id., L. 612 — Mastrofabi Angelo, sergente, L. 1344 — Giampapa Gaetano, soldato, L. 882 — Troiano Alfonso, id., L. 612.

Narlo Achille, soldato, L. 1260 — La Daga Nicola, id., L. 1260 — La Bella Giuseppe, id., L. 630 — Larosa Cosimo, id., L. 612 — Paier Cesare, caporale, L. 720 — Minero Edoardo, soldato, L. 630 — Savini Erminio Alessandro, id., L. 612 — Dalla Valle Vittorio, id., L. 1008 — Maiolino Fedele, id., L. 630 — Abicici Giuseppe, id., L. 1008 — Ricci Augusto, id., L. 1008 — Zerbonia Salvatore, id., L. 630 — Setti Severino, id., L. 1008 — Guerra Giuseppe, id., L. 612.

Iulianis Mariano, soldato, L. 1008 — Crudele Giuseppe, id., L 612 — Chiardola Giovanni Domenico, caporale, L. 1344 — Colombo Santo, id., L. 840 — Palumbo Alfonso, id., L. 720 — Carotozzolo Vincenzo, soldato, L. 756 — Clapier Francesco, Angelo, Amedeo, id., L. 1008 — Angiolillo Francesco Saverio, id., L. 612 — Santilli Paolantonio, id., L. 612 — Mutti Vittorio, id., L. 1008 — Frale Publio, sergente, L. 1792.

Sorgente Carmine, soldato, L. 1008 — Baignera Giuseppe, id., L. 1008 — Troiano Matteo, id., L. 630 — Frontoni Domenico, id., L. 612 — Fassio Luigi, id., L. 756 — Possa Agostino, id., L. 630 — Curzi Nazzareno, id., L. 630 — Zuncheddu Pietro, id., L. 756 — Spreafico Giovanni, id., L. 630 — Bevilacqua Francesco, id., L. 612 — Fraccaroli Domenico, caporale, L. 840 — Meschieri Antonio, soldato, L. 630.

Croce Domenico, soldato, L. 756 — Casula Efisio, id., L. 630 — Picurio Giuseppe, id., L. 1008 — Pasquinelli Giuseppe, id., L. 630 — Brogna Gennaro, caporale, L. 840 — Mescolini Erasmo, soldato, L. 612 — Leorati Dario, id., L. 630 — Angelucci Federigo, id., L. 630 — Di Crescenzo Biagio, id., L. 756 — Atzeni Ernesto, id., L. 630 — Polledri Giuseppe, id., L. 612 — Forta Michele, id., L. 882 — Veneroni Luigi, id., L. 630.

Verzolesi Ferruccio, soldato, L. 630 — Valzania Leopoldo, id., L. 1008 — De Lucrezis Eugenio, id., L. 1008 — Barzacchini Alessandro, id., L. 1008 — Pasqualetti Umberto, id., L. 1008 — Ossola Virginio, sol., L. 1260 — Giaz Giuseppe, id., L. 1008 — Chiarbonello Domenico, id., L. 756 — Pipino Angelo, id., L. 612 — Oddi Sante, id., L. 612 — Salto Maurizio, id., L. 630 — Ciammarughi Romualdo, id., L. 1008.

Bertapelle Pietro, soldato, L. 945 — Collina Roberto, id., L. 1008 — Nardini Luigi, id., L. 756 — Magni Ilario, id., L. 612 — Longhi Marino, id., L. 882 — Lipari Pietro, id., L. 630 — Cardelli Francesco, id., L. 630 — Siri Nicolò, sergente, L. 1792 — Astenti Andrea, soldato, L. 612 — Costanzo Francesco, id., L. 1008 — Ballerini Gaetano, id., L. 630 — Poggi Cipriano, id., L. 1008 — Amorusi Luigi, id., L. 630.

Calegari Antonio, soldato, L. 1008 — Melis Luigi, id., L. 1008 — Martin Antonio, caporale, L. 720 — Baltieri Luigi, soldato, L. 630 — Garbino Secondo, id., L. 882 — Agostinali Luigi, id., L. 630 — Ortolano Felice, caporale, L. 720 — Coluzzi Giuseppe, soldato, L. 630 — Taglioli Isidoro, id., L. 1008 — Rizzo Domenico, id., L. 630 — Quaranta Giuseppe, id., L. 630 — Cerdelli Attilio, id., L. 630.

Calcopietro Vincenzo, soldato, L. 612 — Besio Giuseppe, id., L. 612 — Stefani Pietro, id., L. 882 — Orienti Oliviero, caporale, L. 840 — Carena Enrico Alessandro, soldato, L 882 — Azzola Luigi, id., L 612 — Molinato Antonio, id., L. 1008 — Giovagnoli Fridiano, id., L. 612 — Faiza Giraldo, id., L. 612 — Maggi Giulio, caporale, L. 840 — Guarducci Lorenzo, soldato, L. 630 — Marini Gioacchino, id., L. 1008 — Caterino Giovanni Antonio, id., L 612.

Pavoni Luigi, soldato, L. 756 — Galleni Ulisse, id., L. 1008 — De Solda Salvatore, id., L. 882 — Carbon Leone, sergente, L. 1792 — Frusconi Giovanni, soldato, L. 630 — Brunetti Leonardo, id., L. 612 — Frangi Antonio, id., L. 630 — Lucarini Giuseppe, id., L. 630 — Orviatti Armando, id., L. 1008 — Locorvo Giulio, id., L. 630 — Lacchini Cleto, caporale, L. 1344 — Fossati Luigi, soldato, L. 630.

Costa Venanzio, soldato, L. 756 — Pastore Angelo, id., L. 630 — Marzullo Giovanni, id., L. 612 — Colombo Riccardo, id., L. 1008 — Quarta Agostino, id., L. 612 — Paradiso Marco, id., L. 630 — Astuto Salvatore, id., L. 630 — Solini Enrico, id., L. 612 — Mastroeni Nunziato, id., L. 756 — Concordia Savino, id., L. 612 — Scortecci Alberto, id., L. 1008 — Pasquini Giustino, id., L. 612 — Caccia Giovanni, id., L. 612.

Fiocca Antonio, sergente, L. 1792 — Lavezzo Tullio, soldato, L. 1008 — Piretto Giov. Battista, id., L. 630 — D'Onofrio Antonio, id., L. 1008 — Mirti Assunto, id., L. 1008 — Dalla Preda Luigi, id., L. 840 — Monaco Domenico, id., L. 1008 — Carollo Agostino, id., L. 612 — Caroprese Matteo, id., L. 756 — Lucente Francesco, id., L. 612 — Premoli Antonio, id., L. 912 — Cuozzo Luigi, id., L. 1008.

Colucci Giuseppe, soldato, L. 630 — Vomercati Paolo Giuseppe, id., L. 612 — Casalini Giovanni, id., L. 1260 — Grasselli Pietro, caporale, L. 1344 — Fais Antioco, soldato, L. 630 — Dalcorri Luigi, id., L. 1260 — Mori Primo, id., L. 720 — Bonfieni Adolfo, id., L. 630 — Ballarati Giovanni Giuseppe, id., L. 1008 — Carlocchia Rinaldo Giulio, id., L. 612 — Visca Giosuè, id., L. 612 — Loffredo Felice, id., L. 612 — Paolozzi Ameleo, id., L. 882.

Citton Giovanni, soldato, L. 630 — Costa Giov. Battista Angelo, id., L. 612 — Gabbusera Pietro, id., L. 612 — Magnoni Massimo, sergente, L 1792 — Novella Pietro, soldato, L. 1008 — Novaro Mascarello Gerolamo, id., L. 882 — Devincenzi Manlio, id., L. 612 — Vacca Antonio, id., L. 630 — Cavagnà Giovanni, id., L. 1008 — Di Donato Nicola, id., L. 612 — Pozzi Nicolao, id., L. 1008.

Di Lonardo Diego, soldato, L. 630 — Cremonesi Luigi Mario, id., L. 630 — Barrui Pietro, id., L. 630 — Ciabattini Leonardo, id., L. 612 — Portoghella Ernesto, id., L. 630 — Mole Potito, id., L. 1008 — Canzoniere Michele, id, L. 630 — Landoni Angelo, id., L. 1008 — Michelotti Primo, caporale, L. 1008 — Musacchio Giovanni, soldato, L. 612 — Maggiori Giovanni, id., L. 612

— Milani Carlo, sold. L. 1008 — Melonari Geremia, id., L. 630 — Di Maio Orfeo, id., L. 630.

Benetti Felice, soldato, L. 612 — Bolzanello Federico, sergente, L. 1568 — Buccolieri Leonardo, soldato, L. 1008 — Gurrieri Giorgio, id., L. 1008 — Simone Angelo, id., L. 1008 — Bussini Andrea, caporale, L. 720 — Murgia Domenico, soldato, L. 630 — La Pietra Michele, id., L. 612 — Del Sorbo Ciro, id., L. 1008 — Maggi Emanuele, id., L. 630 — Del Mastro Nunzio, id., L. 612 — Govoni Cosimo, id., L. 630 — Martino Antonio, id., L. 1008 — Rodino Pietro, id., L. 630.

Orsini Pietro, sergente, L. 1568 — Cecchorini Realdo, caporale, L. 720 — Durante Domenico, sergente, L. 1792 — Drua Giuseppe, soldato, L. 832 — Ono Salvatore, id., L. 1008 — Benatti Umberto, caporale, L. 840 — Ciccarelli Giovanni, soldato, L. 1008 — Triches Giovanni, id., L. 504 — D'Amore Raffaele, id., L. 612 — Zanzi Pietro, caporale, L. 720 — Brizzi Bruno, soldato, L. 630.

Torresin Giovanni, soldato, L. 1008 — Lanteri o Lauteri Giambattista, caporale, L. 840 — Bovio Alessandro, soldato, L. 756 — Cunial Carlo, id., L. 1008 — Rodomonti Francesco, id., L. 612 — Cristando Salvatore, id., L. 1792 — Galimberti Angelo, id., lire 612 — Melandri Costante, id., L. 1008 — Pimpinella Arcangelo, id., L. 756 — De Paola Fioravante, id., L. 612 — Pontil Scala Spirito Enrico, id., L. 630 — Carapellotti Angelo, id., L. 612 — Tavelli Nicolà, caporale, L. 720.

Lezi Carlo, soldato, L. 612 — Gilio Roppolo Cesare, id., L. 612 — Gentile Salvatore, id., L. 612 — Olivero Francesco, caporale, lire 720 — Balducci Modesto, id., L. 840 — Giancola Antonio, soldato, L. 630 — Lecci Luigi, id., L. 630 — Ferrari Attilio, sergente, L. 1344 — Assenza Giorgio, soldato, L. 1008 — De Gregorio Gaspare, id., L. 1008 — Di Maro Domenico, id., L. 612 — Sperandini Luigi, sergente, L. 1792.

Dalla Montà Amedeo, soldato, L. 612 — Rossino Domenico, id., L. 612 — Cortese Giovanni Battista, id., L. 630 — Bergese Giovanni, id., L. 832 — Pulici Angelo Francesco, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — De Giovanni Domenico, id., L. 1008 — Scali Michele, id., L. 612 — Zappa Emilio, sergente, L. 912 — Salo Luigi, caporale, L. 1344 — De Lazzari Luigi, soldato, L. 630 — Simoncini Celso, id., L. 612 — Perazzolo Gio. Battista, sergente, L. 1792 — Sbranchella Raffaella, soldato, L. 1008 — Bellavita Giuseppe, id., L. 630 — Sciarmella Antonio, id., L. 612 — Cotza Michele, id., L. 945 — Garosi Nello, id., L. 612 — Risso Carlo, id., L. 756 — Basi Bruno, id., L. 630 — Montali Eugenio, id., L. 1008 — Mistrangelo Narciso, id., L. 1260 — Bonetti Sante, caporale, L. 720 — Grandi Leone, soldato, L. 612 — Perolo Giovanni, id., L. 612 — Arrigoni Isidoro, id., L. 612.

De Paoli Giovanni, soldato, L. 1008 — Cheli Modesto, id., L. 612 — Savinelli Antonio, id., L. 630 — Mangeri Salvatore, id., L. 612 — Lombardo Vincenzo, id. L. 630 — Lazzaro Giuseppe, id., L. 1008 — Deidda Michele, id., L. 756 — Palazzo Pantaleo, id., L. 612 — Garbarino Stefano, id., L. 1260, assegno supplementare, L. 150 — Meneghello Giulio, id., L. 612 — Cappai Raffaele, caporale, L. 840 — Pradella Emilio, soldato, L. 612.

(Continua).

ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO

Limiti dei cambi fissati dalla Giunta di questo Istituto valevoli da domani sino a nuovo avviso:

		Acquisti	Vendite
Parigi	*chèque*	130 —	130 50
Londra	»	35 875	36 —
Svizzera	»	189 —	190 —
New York	»	7 465	7 49
New York versamento telegrafico		7 50	7 525

Roma, 11 agosto 1918.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

COMUNICATO.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 10 agosto 1918, da valere dal giorno 12 agosto al giorno 18 agosto 1918: L. 143 97

Roma, 11 agosto 1918

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo — *10 agosto 1918* (Bollettino di guerra n. 1175).

Nelle Giudicarie e sull'altopiano di Asiago truppe nostre, britanniche e francesi hanno eseguito con successo ardite puntate nelle linee avversarie.

Il giorno 8, nelle Giudicarie, nostri nuclei scelti, guadato il Chiese in Val Daone, sorpresero una gran guardia nemica sulle pendici meridionali del Dosso dei Morti; alcuni avversari vennero uccisi e ventuno tratti prigionieri.

Nonostante il fuoco d'interdizione dell'artiglieria, e l'accorrere di rinforzi, la notte sul 9, riparti britannici, sconvolti anche col concorso di nostre batterie i trinceramenti avversari tra Canove e Asiago, vi penetrarono in otto tratti, infliggendo gravi perdite ai presidî ed ai rincalzi. Rientrarono quindi nelle proprie linee con trecentosettantaquattro prigionieri, tra i quali dieci ufficiali, dieci mitragliatrici, quattro bombarde, alcuni quadrupedi e materiali vari da guerra.

Nelle primissime ore d'oggi, dopo breve e violenta preparazione di artiglieria, truppe francesi irruppero e penetrono profondamente nel caposaldo nemico del Monte Sisemol, distruggendo buona parte della guarnigione ed obbligando la rimanente a darsi prigioniera. Vennero catturati cinque ufficiali, duecentoquarantatre uomini di truppa, un cannone da trincea e otto mitragliatrici.

Più ad oriente elementi nostri, mossi dalle posizioni di Monte Val Bella, Col del Rosso e Col d'Echele, riuscirono a superare in più punti le antistanti formidabili linee nemiche, infliggendo ai difensori forti perdite in violente lotte corpo a corpo e facendo prigionieri due ufficiali e cinquantasette uomini di truppa.

Le perdite nostre e degli alleati sono state assai lievi, nonostante la violentissima reazione delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche.

Due aeroplani avversari vennero abbattuti ieri in combattimento.

Diaz.

Comando supremo — *11 agosto 1918* (Bollettino di guerra n. 1176).

Tiri di molestia più frequenti in Val Lagarina, in Val Brenta e sul Basso Piave.

Le nostre batterie provocarono incendi e dispersero lavoratori nelle retrovie nemiche.

Cinque velivoli avversari sono stati abbattuti in combattimenti aerei.

Diaz.

LONDRA, 9. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni delle forze britanniche sul fronte italiano dice:

La notte scorsa tra Asiago e Canove eseguimmo con pieno successo otto incursioni simultanee, infliggendo gravi perdite al nemico che resisteva vigorosamente. Trecentoquindici prigionieri, tra cui sette ufficiali, sono stati contati finora ed abbiamo preso sei

mitragliatrici, tre mortai da trincea, un proiettore elettrico e cinque muli da trasporto Le perdite britanniche sarebbero lievi.

Dall'ultimo comunicato i nostri aviatori hanno distrutto undici aeroplani e un pallone da osservazione. Abbiamo perduto un aeroplano.

PARIGI, 11. — Un comunicato sulle operazioni dell'esercito francese in Italia dice:

Nella notte dal 9 al 10 agosto, le truppe francesi hanno eseguito un colpo di mano, andando o tornando, ad est di Asiago.

In un brillante attacco, appoggiato da una viva azione di artiglieria, hanno preso e spazzato completamente il Monte Sisemol difeso da tre linee di trincee, e sono penetrate per 1500 metri nelle organizzazioni nemiche. 241 prigionieri, tra cui cinque ufficiali, sono rimasti nelle nostre mani; abbiamo riportato nelle nostre linee cinque mitragliatrici, un cannone da 37, un cannone da trincea ed abbiamo distrutto sul posto un cannone da 105. Le perdite del nemico sono elevatissime, tanto per il fuoco della nostra artiglieria, quanto nel combattimento nelle posizioni. Le nostre perdite sono lievissime.

Settori esteri.

La vittoria delle truppe alleate in Piccardia assume ogni giorno proporzioni più considerevoli.

I critici militari francesi, commentando i comunicati ufficiali da Londra e da Parigi, esprimono fiducia, entusiasmo ed ammirazione per i capi e per le truppe e ricercano le conseguenze della ritirata tedesca, che si generalizza.

Infatti, con la conquista di Morlancourt e di Montdidier, che formavano i capisaldi della difesa tedesca nella regione di Amiens, le truppe alleate hanno aperto dinanzi a sè tutto un vasto campo di operazioni, che non potranno non essere fortunate, perchè pare che i tedeschi non siano più in grado di parare i colpi che li minacciano in Piccardia.

Il corrispondente dell'*Agenzia Havas* telegrafa che le truppe francesi sono entrate in Montdidier ieri alle ore 12,30, quando i tedeschi non avevano ancora completamente sgombrato la città, di cui tenevano le vicinanze con numerose mitragliatrici.

Circa talune affermazioni della stampa tedesca, che cerca, come sempre, di svalutare le vittorie alleate, il corrispondente dell'*Agenzia Reuter* dice che è inesatto supporre che il successo iniziale degli anglo-francesi sia dovuto al fatto che i tedeschi tenevano leggermente la linea. Al contrario, il fronte, durante il primo attacco, era tenuto da otto divisioni, invece delle sei abituali.

Ufficiali tedeschi fatti prigionieri hanno espresso l'opinione che i tedeschi non potranno riprendersi, nè mantenersi saldamente a sud della Somme.

Secondo quanto affermano questi prigionieri, il principe ereditario tedesco sembra sia l'uomo più impopolare nell'esercito tedesco, Egli è accusato di essere direttamente responsabile del disastro della Marna, poichè sconvolse i piani di esperti generali.

Il *Weekly Dispatch* assicura che i comunicati ufficiali non danno affatto un'idea del prodigioso progresso degli alleati. A Montdidier è stata catturata l'intiera guarnigione, composta di parecchie migliaia di uomini.

Il numero dei prigionieri aumenta considerevolmente d'ora in ora. Si afferma che da giovedì scorso ne sono stati fatti circa 35 mila; il numero dei cannoni catturati sorpassa i 500.

I tedeschi ritirandosi ad est di Montdidier sono costretti ad attraversare un corridoio largo soltanto alcuni chilometri. Essi sono costantemente bombardati con le mitragliatrici dagli aviatori e subiscono il fuoco dell'artiglieria leggera francese.

Il 9 e il 10 corrente gli aviatori inglesi e francesi abbatterono 46 velivoli e 3 palloni frenati nemici in Francia e nel Belgio ed obbligarono 22 altri velivoli ad atterrare sbandati. Nello stesso giorno essi gettarono 71 tonnellate e mezzo di bombe su vari obiettivi e 51 tonnellate e mezzo nelle notti seguenti.

Ieri mattina squadriglie aeree inglesi hanno attaccato la stazione ferroviaria di Karlsruhe e un aerodromo nemico, constatando danni ed incendi.

Un comunicato dell'ammiragliato inglese dice che in una ricognizione eseguita, sabato scorso, da contingenti dell'aeronautica, che coopera con la marina, è stato veduto un cacciatorpediniere tedesco affondato ad 8 miglia a nord-ovest di Zeebrugge. Con ogni probabilità il cacciatorpediniere ha urtato contro una mina britannica.

Dragamine nemici, operanti il 9 corrente al largo di Zeebrugge, furono violentemente bombardati da forze aeree britanniche.

Mandano da Amsterdam che, secondo notizie dalla Russia, l'esercito coracco è oggi composto di parecchie diecine di migliaia di uomini perfettamente equipaggiati e si crede che non sia lontano uno scontro definitivo e decisivo.

Lo stato maggiore dei cosacchi del Don annuncia che la quasi totalità della regione del Don è stata fatta sgombrare dai bolscevichi.

Un dispaccio da Mosca alla *Gazzetta del Reno* e della *Vestfalia* informa che, dopo vivo combattimento, con la cooperazione dell'artiglieria cinese, il colonnello Semenoff ha battuto e disperso le truppe bolsceviche di Manciuria sulla frontiera cinese.

I giornali parigini hanno da Arcangelo che nel momento in cui l'incrociatore britannico *Attentive* si avvicinava alla città, due soldati francesi furono feriti a bordo da una granata tirata dai bolscevichi sulla nave. Un'altra granata cadde su una ciminiera.

Il colonnello francese Donop è stato incaricato dal generale Poole del comando di tutti i reparti alleati ad Arcangelo.

Si annuncia ufficialmente la formazione della prima armata americana in Francia, di cui il generale Pershing assume il comando, pur conservando il comando in capo del corpo di spedizione americano.

Sulla guerra nei vari settori l'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti telegrammi:

PARIGI, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Ieri alla fine della giornata e nella notte le truppe francesi hanno accentuato il loro progresso su tutto il fronte tra l'Avre e l'Oise. Abbiamo preso il massiccio di Boulogne-la-Grasse e portato le nostre linee ad est di Bus.

Più a sud siamo penetrati nella regione boscosa tra la Matz e l'Oise, abbiamo raggiunto i dintorni di Berlière e Gury, preso Moreuil La Motte e realizzato un'avanzata di tre chilometri nei dintorni settentrionali di Chevincourt.

PARIGI, 11. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Durante la giornata le nostre truppe hanno continuato a guadagnare terreno tra l'Avre e l'Oise, malgrado la resistenza opposta dal nemico.

A sud dell'Avre abbiamo occupato Marquivillers e Grivillers e raggiunto la linea Armancourt-Thilolloy. Abbiamo progredito a nord di Roye-sur-Matz di circa due chilometri fino ai dintorni di Canny-sur-Matz.

Più a sud abbiamo conquistato e oltrepassato il villaggio di Berlière.

Tra la Matz e l'Oise la nostra avanzata si è accentuata a nord di Chevilcourt.

Machemont e Cambronne sono nostri.

LONDRA, 11. — Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio di oggi dice:

Durante la notte eseguimmo una riuscita operazione che ci ha permesso di avanzare la nostra linea a nord della Somme sui terreni elevati tra Etinehem e Fernancourt. A sud del fiume combattimenti locali in vari punti.

Le truppe francesi progredirono sulla riva meridionale dell'Avre e raggiunsero i dintorni di Echelles Taurin.

Nelle prime ore del giorno il nemico ha lanciato un attacco locale contro le nostre posizioni a nord del Kemmel.

L'attacco fu respinto dopo vivo combattimento e prigionieri rimasero nelle nostre mani.

Colpi di mano nemici a nord della Scarpe furono respinti.

Migliorammo leggermente le nostre posizioni ad est di Robecq.

LONDRA, 11. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Stamane il nemico ha sferrato forti attacchi con divisioni fresche condotte dalle riserve contro le posizioni britanniche di Lihons e a sud e a nord di questa località. Tutti gli attacchi sono stati respinti dopo un violento combattimento durante il quale le nostre truppe hanno inflitto grandi perdite alle file nemiche che si avanzavano.

In un punto, immediatamente a nord di Lihons, le truppe tedesche d'assalto hanno fatto irruzione nelle nostre posizioni e sono penetrati nella parte ovest del villaggio. Esse sono state allora contrattaccate risolutamente dalle nostre truppe e dopo un violento combattimento su terreno difficile sono state ricacciate ai est e a nord del villaggio. La nostra linea è stata completamente restaurata.

Sulla destra delle truppe britanniche forze francesi, agendo in cooperazione con esse, hanno continuato il loro attacco e realizzato progressi a sud-ovest e a sud di Roye.

PARIGI, 11. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito americano in data di stasera dice:

Eccetto l'abituale attività dell'artiglieria lungo la Vesle, la giornata è stata calma nei settori occupati dalle nostre truppe.

PARIGI, 11. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente, in data 10 corr., dice:

Attività di artiglieria e di pattuglie sullo Struma, sul Vardar e dinanzi al fronte serbo. Un distaccamento inglese ha fatto una riuscita irruzione nelle linee bulgare ad ovest del lago di Doiran. L'attività dell'aviazione è stata ostacolata dal cattivo tempo.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina Margherita si recò, ieri l'altro, a Villa Mirafiori a visitarvi l'Istituto di rieducazione professionale dei militari storpi e mutilati.

L'Augusta Signora, accompagnata dal personale direttivo, dalle dame della Croce Rossa in servizio visitò con interessamento i laboratori, le officine e i diversi altri locali del pio Istituto, conversando coi mutilati.

Sua Maestà assistette pure alla refezione dei ricoverati, che l'accolsero commossi fra applausi e fecero esprimere all'Augusta visitatrice la loro viva riconoscenza a mezzo del ricoverato Ferdinando Boccolini, che offerse a S. M. un fascio di fiori.

S. E. il presidente del Consiglio, on. Orlando, ha ricevuto, ieri mattina, il signor Franklin Roosevelt, sottosegretario di Stato americano per la marina e conferì con lui per oltre quaranta minuti.

Il signor Roosevelt era accompagnato dal capitano Mac Canley e dal tenente di vascello Ginori addetto alla sua persona.

L'on. Nava, accompagnato da funzionari tecnici del Ministero delle armi e munizioni, è partito, ieri sera, da Roma per Parigi per assistere alla riunione del Consiglio interalleato dell'armamento.

TELEGRAMMI " STEFANI „

LONDRA, 10. — In un discorso tenuto a Newport (Monmouthshire), il primo ministro Lloyd George ha illustrato i grandi successi sul fronte occidentale e ha detto che è giusto attribuire gran parte del trionfo all'unità del comando. La vittoria è stata una grande operazione combinata nella quale gli inglesi, i francesi e gli americani hanno avuto ciascuno la loro parte. L'unità del comando ci ha permesso di riportare una grande vittoria sulla Marna e un'altra grande vittoria sulla Somme. In queste due vittorie abbiamo fatto sinora da 50 a 60 mila prigionieri e catturato da 8 a 900 cannoni. Stiamo facendo anche adesso un bel lavoro, ma non bisogna che ci lasciamo andare all'esaltazione. La lotta non è terminata. Il paese deve mostrarsi risoluto e coraggioso e deve mantenere il suo posto in questa lunga lotta.

PARIGI, 10. — Tutti i giornali riproducono con grossi titoli i dispacci sulla incursione della squadriglia italiana comandata da Gabriele D'Annunzio su Vienna, e la qualificano come una gesta degna di altissima lode ed aggiungono che l'opinione pubblica francese sarà grandemente colpita dalla magnifica operazione.

ZURIGO, 11. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Vienna:

Il raid degli aviatori italiani ha prodotto enorme impressione. Molte ed aspre sono le critiche non contro gli italiani, ma contro le autorità, cui i viennesi devono gratitudine per la visita degli aviatori. Essi non furono avvistati prima e non fu dato allarme quando arrivarono. Non occorre dire quale catastrofe poteva accadere se invece che proclami avessero gettato bombe. Non si comprende come abbiano varcato centinaia di chilometri senza essere riconosciuti dalle stazioni di osservazione austriache.

ZURIGO, 11. — Si ha da Vienna: il *Wiener Tageblatt* dice che quando cominciarono a cadere su Vienna i proclami lanciati dagli aeroplani italiani si formarono fitti gruppi di persone che scrutavano il cielo e raccoglievano i fogli e li leggevano con grande tensione d'animo.

Gli aviatori provenivano da Hietzing e gettarono proclami prima sopra la stazione dell'ovest, poi nella città interna, nel parco municipale e nei giardini popolari.

Ufficiali, soldati e agenti di polizia si precipitarono a raccoglierli.

Quando si vide che non si trattava di un attacco, l'ansia cedette alla curiosità.

Gli aviatori si allontanarono verso Schwechat.

La folla non poteva credere che gl'italiani avessero compiuto un così lungo viaggio; solo i proclami la convinsero.

La polizia ordinò alla popolazione di consegnare alle autorità i proclami lanciati che hanno carattere di alto tradimento. Chi li diffondesse o ne fosse trovato in possesso verrebbe punito con tutto il rigore della legge.

ZURIGO, 11. — Si ha da Berlino: Un dispaccio da Helsingfors dice: Affermasi che il governo russo vedendosi in pericolo si trasferirà a Kronstadt, ove Lenin e Trotzky sono arrivati mercoledì.

BASILEA, 11. — Si ha da Berlino la seguente nota ufficiale:

In seguito al pericolo che fa correre ai membri della legazione tedesca la piega presa dagli avvenimenti di Mosca e specialmente il proclama ufficiale del partito socialista rivoluzionario circa l'uso del terrore come mezzo di combattimento, è stato deciso di trasferire la legazione tedesca da Mosca a Pskoff.

Si vogliono evitare così incidenti che, malgrado la migliore volontà, sembrano quasi inevitabili nelle attuali circostanze e che sarebbero di natura tale da turbare le relazioni fra la Germania e la Repubblica dei Soviets.

ZURIGO, 11. — Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo, col generale von Arz, si è recato il 7 corrente al fronte italiano ed ha visitato, accompagnato dall'arciduca Giuseppe, il Tirolo, passando in rivista le truppe ed assistendo ad operazioni aeree. Il giorno dopo ebbe conferenze coi comandanti del settore Boroevic e la sera ripartì, via Villach.

LONDRA, 11. — Una festa italiana ha avuto luogo nel pomeriggio nei giardini della Earls Court Exhibition, presenti l'ammiraglio Di Lorenzo, addetto navale italiano a Londra, il cav. Preziosi, primo segretario dell'ambasciata, il conte De la Feld, delegato generale della Croce Rossa italiana, il generale Molà, il capitano Pallavicino, i rappresentanti della Camera di commercio italiana, numerose personalità della colonia italiana di Londra.

L'americano Freeman, che è stato al fronte italiano, ha pronunziato un discorso nel quale ha detto che l'Italia in questa guerra ha salvato la causa della civiltà. L'Italia è sulla soglia di una nuova grandezza non mai prima conosciuta.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*